Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi
Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**
**ANNO 2025**

**PREMESSA**

Si rammenta che con nota direttoriale dell'11 settembre 2025, numero di protocollo 27869, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione tecnica-finanziaria sulla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 relativi al personale non dirigente, al fine di acquisire la certificazione sulla legittimità amministrativa-contabile delle risorse che costituiscono i predetti fondi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 23 settembre 2025, numero 6, registrato nello specifico Repertorio in data 24 settembre 2025 con protocollo n. 29458, ha certificato nella Relazione allegata al predetto Verbale la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, negli importi di seguito specificati:

- Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (articolo 119 del CCNL 2019-2021, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024) **pari a € 890.999,44** (al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), pari a € 438.011,35 e delle decurtazioni previste per legge e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente);
- Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (articolo 121 del CCNL 2019-2021, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024) **pari a € 245.025,92** (al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), pari a € 17.141,10 e delle decurtazioni previste per legge e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente).

Con il medesimo Verbale, al punto 4) il Collegio dei Revisori dei Conti ha asseverato per le finalità di cui all'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, la somma complessiva di € 84.358,66;

La predetta somma, nelle more di uno specifico accordo tra le parti in sede contrattazione collettiva integrativa, è stata utilizzata, nella misura del 50%, pari ad € 42.179,33, per incrementare la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e, per il restante 50%, pari ad € 42.179,33, la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP.

Nella seduta di contrattazione integrativa del 20 ottobre 2025, la parte sindacale ha avanzato la richiesta di una diversa ripartizione della somma di € 84.358,66, specificata in premessa, secondo quanto di seguito specificato:

- € 60.000,00, da utilizzare per incrementare la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
- € 24.358,66, da utilizzare per incrementare la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP.

L'Amministrazione, anche al fine di addivenire quanto prima alla sottoscrizione di un accordo integrativo per l'anno in corso, ha accolto la predetta richiesta.

Per quanto innanzi precisato, **l'ammontare del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (articolo 119 del CCNL 2019-2021, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024) è rideterminato nell'importo di € 908.820,11,** al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), pari a € 438.011,35 e delle decurtazioni previste per legge.

Si evidenzia che l'incremento di parte fissa del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari di € 17.820,67, risultante dalla differenza tra l'importo di € 60.000,00 e l'importo di € 42.179,33 (già destinato al fondo in sede di prima certificazione) avviene ad invarianza di spesa, a seguito della diversa ripartizione della somma di € 84.358,66 e contestuale riduzione della parte fissa del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP.

Non subisce variazioni **l'ammontare del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (articolo 121 del CCNL 2019-2021, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024), che resta rideterminato**

**nell'importo di € 245.025,92,** al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), pari a € 17.141,10 e delle decurtazioni previste per legge, **in quanto la riduzione di parte fissa, pari a € 17.820,67, è compensata dall'incremento di parte variabile con risorse rinvenienti da programmi e progetti comunitari pari allo stesso importo**.
Si rammenta che le somme innanzi specificate non rilevano ai fini del rispetto del limite fissato dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi delle disposizioni normative vigenti e delle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per quanto innanzi precisato e considerato che in data 13 novembre 2025 è stata sottoscritta l'Ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2025, si richiede un nuovo accertamento dei fondi per la contrattazione integrativa relativa all'anno 2025 tenuto conto degli importi innanzi specificati.
A tal fine, si trasmette, nel seguito, una nuova relazione tecnico-illustrativa, redatta in conformità agli "schemi standard" previsti dalla Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, debitamente aggiornata sulla base delle variazioni innanzi evidenziate.
Si precisa che i fondi destinati al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle Aree e del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi del Sannio, determinati ai sensi degli articoli 119 e 121 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (di seguito CCNL 2019-2021), sono stati costituiti nel rispetto della normativa contrattuale vigente e di tutte le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita.
In particolare, l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017,** lo "*… ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,* ***non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato…****".*
La predetta limitazione si aggiunge a quelle già previste dalle seguenti disposizioni normative, applicate ai fini della quantificazione del fondo dell'anno 2016, come di seguito specificate:

- ✓ l'articolo 67, comma 5, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che modificando l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), ha disposto che a "*… decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle … università … determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 … ridotto del 10 per cento …"*;
- ✓ l'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), prevede, a sua volta, che:
  - a *"… decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio …";*
  - a "***… decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo …****";*
- ✓ l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha previsto, **per il solo anno 2016**, che:
  - *"…l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente…*".

Occorre, tuttavia, considerare che negli ultimi anni sono intervenute importanti disposizioni che consentono di derogare al limite di spesa dell'anno 2016, come di seguito specificato:

- ✓ secondo le indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella *"Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa"*, della Circolare del 15 giugno 2020, numero 16, relativa al "*Conto Annuale 2019*" e della Circolare del 28 giugno 2021, numero 18, relativa al "*Conto Annuale 2020*", per l'individuazione delle "voci" che costituiscono i fondi per il trattamento accessorio e che non sono soggette ai vincoli di spesa è possibile far riferimento alle indicazioni normative o giurisprudenziali e agli orientamenti desunti dai pareri resi dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tra cui, in ultimo e in particolare, il parere reso dal predetto Dipartimento con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018 alla Regione Lombardia contenente l'elencazione delle voci non soggette alla verifica del limite, che, sia pur con riferimento alle funzioni locali, assume *"…carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva…"*;
- ✓ secondo quanto disposto dalla Circolare dell'8 maggio 2018, numero 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità dei fondi per la contrattazione integrativa, è possibile aggiungere quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, da quantificare alla luce dei dati del "*Conto Annuale 2017*" relativi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato;
- ✓ in particolare, con riferimento alle predette risorse la Circolare, innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in presenza di *"… eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio …"* e che tra *"… le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n. 75/2017…"*;
- ✓ secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca dell'11 ottobre 2024, numero di protocollo 12441, il limite al trattamento accessorio del personale, di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera nei confronti del salario accessorio da destinare alle unità di personale tecnico-amministrativo assunte con le risorse finanziate dall'articolo 1, comma 297, della legge di bilancio 2022 (Piani straordinari), qualora si riscontri un effettivo incremento del suddetto personale rispetto alla data del 31.12.2021 e nel rispetto delle indicazioni contenute nella medesima nota ministeriale;
- ✓ ai sensi dell'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 7 aprile 2025, n. 8, sono consentiti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, gli incrementi della parte fissa dei fondi per il trattamento accessorio del personale *"…per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016, ai sensi del richiamato articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017 e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti…*", a seguito dell'effettuazione di assunzioni di unità personale a tempo indeterminato in misura inferiore rispetto a quanto consentito dalla legislazione vigente in materia di *turn over* e asseverazione dei relativi risparmi da parte degli organi di controllo.

**Si evidenzia che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.**

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI (articolo 119 CCNL 2019-2021)**
**ANNO 2025**
**(a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente)**

| COSTITUZIONE DEL FONDO | 2025 | 2024 | Differenze |
|---|---|---|---|
| **Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | | | |
| **Risorse storiche consolidate ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017** (netto PEO e decurtazioni di legge) | € 150.606,71 | € 150.606,71 | € 0,00 |
| **Risorse fisse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008** | € 82.304,35 | € 82.304,35 | € 0,00 |
| **Art. 119, co. 1 CCNL 2019-2021 (ex-Art. 63, c. 1 CCNL 2016-2018 - Unico importo consolidato 2017)** | **€ 232.911,06** | **€ 232.911,06** | **€ 0,00** |
| **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | | | |
| **-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 20.952,22** | **€ 20.041,96** | **€ 910,26** |
| Art. 119 c. 1, lett. a) CCNL 2019-2021 - RIA personale cessato misura intera | € 10.002,31 | € 9.397,15 | € 605,16 |
| Art. 119 c. 1, lett. c) CCNL 2019-2021 - Risorse riassorbite art.2, c.3, D. Lgs.165/2001 | € 10.949,91 | € 10.644,81 | € 305,10 |
| Art. 119, c. 1, lett. d) CCNL 2019-2021 - Stabili incrementi di personale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 179.100,47** | **€ 74.173,31** | **€ 104.927,16** |
| Art. 119, c. 1, lett. f) CCNL 2019-2021 - Incr. 0,1% m.s. 2015 - BCD | € 6.174,36 | € 6.174,36 | € 0,00 |
| Art. 119, c. 1, lett. b) CCNL 2019-2021 - Stabile riduzione risorse straordinario | € 38.079,00 | € 38.079,00 | € 0,00 |
| Art. 119, c. 1, lett. d) CCNL 2019-2021 - Stabili incrementi di personale (Stabilizzazioni) | € 572,87 | € 572,87 | € 0,00 |
| Articolo 1, comma 832, Legge 30 dicembre 2024, n. 207: Risparmi conseguiti a seguito riduzione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla normativa in materia di turn-over (Circolare MEF 7-04-2025, n. 8) | € 60.000,00 | € 0,00 | € 60.000,00 |
| Art. 119, c. 1, lett. e) CCNL 2019-2021 - Differenziali stipendiali personale cessato/progressioni verticali (non già destinate a PEO dal 1.1.2017) - Cessati anno 2024 - misura intera | € 74.274,24 | € 29.347,08 | € 44.927,16 |
| **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | **€ 432.963,75** | **€ 327.126,33** | **€ 105.837,42** |
| **Risorse variabili** | | | |
| **Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 154,80** | **€ 1.020,81** | **-€ 866,01** |
| Art. 119, c. 2, lett. d) CCNL 2019-2021 - RIA cessati anno precedente mensilità residue | € 154,80 | € 1.020,81 | -€ 866,01 |
| Art. 119 c. 2 lett. f) CCNL 16-18 – Incrementi per esigenze org e gest | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 552.797,08** | **€ 365.921,99** | **€ 186.875,09** |
| Art. 119, c. 2, lett. a) CCNL 2019-2021 - Entr. conto terzi o utenza o sponsor. ex Art. 43 L. 449/1997 (Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi: commesse conto terzi e progetti e programmi comunitari) | € 94.990,39 | € 71.121,96 | € 23.868,43 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Art. 119, c. 2, lett. b) CCNL 2019-2021 - Risp. piani razionalizzazione ex art. 16 cc. 4-5-6 D.L. 98/2011 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Art. 119, c. 2, lett. c) CCNL 2019-2021 - Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. | € 131.578,48 | € 9.849,01 | € 121.729,47 |
| Art. 119, c. 2, lett. c) CCNL 2019-2021 - Piano straordinario di assunzioni (Art. 1, c. 297 L. 234/2021 e nota MUR 49519-VII/l/2023) | € 123.300,00 | € 85.441,67 | € 37.858,33 |
| Art. 119 c. 2, lett. d) CCNL 2019-2021 - Differenziali stipendiali cessati anno precedente (rateo) | € 50.797,21 | € 15.182,32 | € 35.614,89 |
| Art. 119, c. 2, lett. e) CCNL 2019-2021 - Risparmi accertati a consuntivo per lavoro straordinario | € 9.016,05 | € 7.514,87 | € 1.501,18 |
| Art. 119, c. 2, lett. g) CCNL 2019-2021 - 0,22% m.s. 2108 ex art. 1 c. 604 L. 234/2021 (Decorrenza: 1.1.2022) quota risorse anno 2024 | € 12.232,90 | € 12.232,90 | € 0,00 |
| Art. 119, c. 2, lett. h) CCNL 2019-2021 - Risorse una tantum relative alle annualità precedenti (anni 2022-2023) di cui alla precedente lett. g) | € 0,0 | € 24.465,80 | -€ 24.465,80 |
| Art. 119, c. 2, lett. h) CCNL 2019-2021 - Risorse una tantum non utilizzate anno/i precedente/i - Piano straordinario | € 0,00 | € 5.650,00 | -€ 5.650,00 |
| Art. 119, c. 2, lett. h) CCNL 2019-2021 - Risorse una tantum non utilizzate fondo anno precedente | € 130.882,05 | € 134.463,46 | -€ 3.581,41 |
| **Totale risorse variabili** | **€ 552.951,88** | **€ 366.942,80** | **€ 186.009,08** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2025 rispetto al Fondo 2017** | | | |
| Decurtazione art. 23 c.2 D. Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016 | € 21.107,02 | € 21.062,77 | € 44,25 |
| Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali ex-Categorie BCD (art. 86 c.2 CCNL 2019-2021) | € 55.988,50 | € 44.253,36 | € 11.735,14 |
| **Totali decurtazioni** | **€ 77.095,52** | **€ 65.316,13** | **€ 3.449,52** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Risorse Fondo** | | | |
| **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | **€ 432.963,75** | **€ 327.126,33** | **€ 105.837,42** |
| **Totale risorse variabili** | **€ 552.951,88** | **€ 366.942,80** | **€ 186.009,08** |
| **Totale decurtazioni del fondo** | **-€ 77.095,52** | **-€ 65.316,13** | **-€ 11.779,39** |
| **Totale risorse fondo sottoposto a certificazione** | **€ 908.820,11** | **€ 628.753,00** | **€ 280.067,11** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO** | | | |
| **Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo** | **€ 401.238,87** | **€ 439.406,05** | **-€ 38.167,18** |
| *Incrementi CCNL 2016-18 e IVC 2019 (art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla L. 11-02-2019, n. 12)* | *€ 36.772,48* | *€ 36.772,48* | *€ 0,00* |
| **Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo** | **€ 438.011,35** | **€ 476.178,53** | **-€ 38.167,18** |

## MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

### SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

### A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del CCNL 2019-2021, il Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (di seguito, per brevità, **Fondo risorse decentrate aree**) continua a essere costituito dall'importo unico consolidato di tutte le risorse stabili di cui all'articolo 63, comma 1 del CCNL 2019-

2021, che corrispondono alle cosiddette "risorse storiche" del Fondo ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, relativo all'anno 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, pari a **€ 232.911,06**, al lordo degli oneri riflessi, stimati in una percentuale del 32,70%, e già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa e delle risorse per le PEO effettuate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, pari a € 427.043,39.
In particolare, si precisa che con il Verbale innanzi specificato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo ha certificato un Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008, **nei limiti del 2016**, così articolato:

| | |
|---|---|
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (lordo PEO) | € 577.650,10 |
| Risorse variabili (ex-art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008) | € 82.304,35 |
| **Totale Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (nei limiti 2016)** | **€ 659.954,45** |
| (-) Riduzione ex-art. 88, comma 4, CCNL 16/10/2008 (risorse fisse già destinate alle PEO) | -€ 427.043,39 |
| **Totale Fondo ex-art. 87 CCNL 16/10/2008 (NETTO PEO e decurtazioni di legge)** | **€ 232.911,06** |

Si rammenta che le risorse variabili contenute nel limite 2016, pari a € 82.304,35, già presenti, ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, nel fondo 2017 e in quello degli anni precedenti, alla luce di un processo di revisione della struttura organizzativa che si è concluso nell'anno 2020, sono state, dall'anno 2021, stornate dalla parte variabile del fondo e, consolidate, nel medesimo importo, nella parte fissa del fondo, con conseguente invarianza della spesa.
Si evidenzia che l'importo del Fondo 2017, pari a **€ 232.911,06**, **è già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa, come evidenziate nella tabella di seguito riportata:**

| **DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017** | |
|---|---|
| **Totale decurtazioni Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017** | **€ 148.050,97** |
| Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006) | € 70.526,18 |
| Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010) | € 21.177,41 |
| Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale) | € 32.141,91 |
| Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D. Lgs.25-05-2017, n. 75 | € 24.205,47 |

**B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**

L'incremento previsto dall'articolo 119, comma 1, lettera f), del CCNL 2019-2021, ammonta a **€ 6.174,36** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale delle ex-Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari a € 4.652.868,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70% e pari a € 1.521.487,84, per un totale omnicomprensivo di € 6.174.355,84.
Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

**C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Gli ulteriori incrementi previsti dal **comma 1 dell'articolo 119 del CCNL 2019-2021** non sono tutti soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, in conformità alle indicazioni normative e giurisprudenziali, nonché agli orientamenti desunti da pareri resi dalla Ragioneria Generale dello Stato. A tal fine, i predetti incrementi vengono così distinti:

**1) Altri incrementi fissi soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| Risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio negli anni dal 2017 al 2024 (art. 119 c. 1, lett. a) CCNL 2019-2021) | € 10.002,31 |
| Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (assegni *ad personam* personale cessato dal servizio negli anni dal 2017 al 2024) (art. 119 c. 1, lett. c) CCNL 2019-2021) | € 10.949,91 |
| **Totale altri incrementi fissi soggetti al limite 2016 (1)** | **€ 20.952,22** |

**2) Altri incrementi fissi <u>NON soggetti</u> al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo | |
|---|---|---|
| Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, a seguito di una razionalizzazione dei servizi attuati con la nuova riorganizzazione (art. 119, c. 1, lett. b) CCNL 2019-2021), così distinti:<br>- dal 2019: decurtazione ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645, pari a **€ 12.000,00**;<br>- dal 2020: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari a **€ 11.079,00;**<br>- dal 2021: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari a **€ 15.000,00** | € 38.079,00 | **(nota 1)** |
| Risorse destinate al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett. a) b) e c) del D. Lgs. 75/2017 (art. 119, c. 1, lett. d) CCNL 2019-2021) | € 572,87 | **(nota 2)** |
| <u>Articolo 1, comma 832, Legge 30 dicembre 2024, n. 207</u>: Risparmi conseguiti a seguito riduzione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla normativa in materia di turn-over (Circolare MEF 7 aprile 2025, n. 8) | € 60.000,00 | **(nota 3)** |
| Differenziali stipendiali, rapportati su base annua (art. 119, c. 1, lett. e) CCNL 2019-2021) relativi al personale cessato nell'anno 2024 (per il valore esposto si rinvia all'allegata **<u>Tabella A</u>**) | € 74.274,24 | **(nota 4)** |
| **Totale altri incrementi fissi <u>NON soggetti</u> al limite 2016 (2)** | **€ 155.105,44** | |

**<u>Nota 1</u> –** Tali risorse si traducono in una corrispondente riduzione del budget destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e, pertanto, determinate a invarianza complessiva di spesa.

**<u>Nota 2</u> -** Tali risorse sono finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio di n. 4 unità di personale di ex-Categoria C, Posizione Economica C1, interessate dalla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, assunte dall'Università degli Studi del Sannio a decorrere dal 16 luglio 2019, determinate in conformità a quanto disposto dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, che consente di incrementare la parte fissa del fondo con quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, tenuto conto dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di pari inquadramento rispetto a quello da assumere. In particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di *"… eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio …"* e che tra *"… le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017…"*.;

**<u>Nota 3</u> -** Ai sensi dell'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 7 aprile 2025, n. 8, sono consentiti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, gli incrementi della parte fissa dei fondi per il trattamento accessorio del personale "*…per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016, ai sensi del richiamato articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017 e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti…*", a seguito dell'effettuazione di assunzioni di unità di personale a tempo indeterminato in misura inferiore rispetto a quanto consentito dalla legislazione vigente in materia di turn over e asseverazione dei relativi risparmi da parte degli organi di controllo. In merito, come già precisato nelle premesse, il Collegio dei Revisori con Verbale del 23 settembre 2025, numero 6, registrato nello specifico Repertorio in data 24 settembre 2025 con protocollo n. 29458, ha asseverato per le finalità di cui all'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, la somma complessiva di € 84.358,66. Nella seduta di contrattazione integrativa del 20 ottobre 2025, le parti hanno concordato di ripartire la somma di € 84.358,66, secondo quanto di seguito specificato:

- € 60.000,00, da utilizzare per incrementare la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
- € 24.358,66, da utilizzare per incrementare la parte fissa del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP.

**<u>Nota 4</u> -** In conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, *"…le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato…"*. Si precisa che, in conformità alle disposizioni contrattuali, i differenziali retributivi dei cessati dal servizio nell'anno 2024 o dei dipendenti beneficiari di progressione verticale sono stati calcolati tenuto conto degli stipendi tabellari in godimento alla cessazione secondo la corrispondenza di ciascuna posizione economica, indicati in tabella C2 del CCNL 2019-2021, e i nuovi stipendi tabellari indicati in tabella E2.2 del medesimo CCNL.

## <u>SEZIONE II – Risorse variabili</u>

Le risorse variabili sono quelle risorse che nel corso del tempo possono subire variazioni sia in aumento sia in diminuzione. Anche tali risorse non sono tutte soggette al limite di crescita dei fondi imposto dalle disposizioni normative vigenti, ma alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono

espressamente escluse, in conformità alle indicazioni fornite in merito dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenute nella *"Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa"*, della Circolare del 15 giugno 2020, numero 16, relativa al "Conto Annuale 2019" e della Circolare del 28 giugno 2021, numero 18, relativa al "Conto Annuale 2020". In particolare, le citate Circolari precisano che per l'individuazione delle risorse non soggette al limite è possibile far riferimento alle indicazioni normative o giurisprudenziali, nonché agli orientamenti desunti dai pareri resi dalla Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare, all'elencazione contenuta nel parere reso con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, che sia pur con riferimento alle funzioni locali assume *"…carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva…"* (si tratta delle risorse del fondo non utilizzate nell'anno precedente, delle economie riferite alle prestazioni di lavoro straordinario, degli incentivi per funzioni tecniche, delle risorse derivanti da attività in conto terzi, delle economie su fondi di derivazione dell'Unione europea, etc.). Si evidenzia, inoltre, che, a decorrere dal 1° ottobre 2022, tenuto conto delle indicazioni rese dal Ministero dell'Università e della Ricerca con la nota dell'11 ottobre 2023, numero 12441, registrata nel protocollo generale di ateneo in pari data con il numero progressivo 24838, è possibile derogare, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 14-12-2018, n. 13, al predetto limite nella misura necessaria a sostenere gli oneri per il salario accessorio del personale tecnico-amministrativo assunto sui Piani Straordinari di cui all'articolo 1, comma 297, Legge n. 234/2021.
Per quanto innanzi precisato, le risorse variabili che costituiscono il fondo in esame, ai sensi dell'articolo 119, comma 2, del CCNL 2019-2021, vengono così distinte:

**1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| Ratei RIA del personale cessato nell'anno 2024, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Art. 119, c. 2, lett. d) CCNL 2019-2021) | € 154,80 |
| **Totale risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa (1)** | **€ 154,80** |

**2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo | |
|---|---|---|
| **Articolo 119, comma 2, lettera a) del CCNL 2019-2021:** risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari, così articolate:<br>– Risorse derivanti da attività conto terzi destinate al Fondo Comune di Ateneo, quantificato ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella L. 24.07.1981, n. 391, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 e dall'articolo 6, comma 2, del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384 (quota destinata alle ex-Categorie B, C e D): € 61.474,81;<br>– Risorse rinvenienti da commesse per conto terzi, non già destinate al Fondo Comune di Ateneo, e da programmi e progetti comunitari, quantificate secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta nella seduta del 22 dicembre 2020, e debitamente accertate, come risultante in **Tabella B**: € 33.515,58; | € 94.990,39 | |
| **Articolo 119, comma 2, lettera c) del CCNL 2019-2021:** Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (incentivi funzioni tecniche – per il valore esposto si rinvia all'allegata **Tabella C**) | € 131.578,48 | |
| **Articolo 119, comma 2, lettera c) del CCNL 2019-2021:** Risorse derivanti da disposizioni di legge - Piano straordinario di assunzioni (Art. 1, c. 297 L. 234/2021 e nota MUR 49519-VII/I/2023) | € 123.300,00 | **(nota 1)** |
| **Articolo 119, comma 2, lettera d) del CCNL 2019-2021:** Differenziali del personale cessato e/o beneficiari di progressione verticale nell'anno 2024, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; per il valore esposto si rinvia all'allegata **Tabella A** | € 50.797,21 | |
| **Articolo 119, comma 2, lettera e) del CCNL 2019-2021:** risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo di competenza dell'anno 2024 | € 9.016,05 | |

| | | |
|---|---|---|
| **Articolo 119, comma 2, lettera g) del CCNL 2019-2021:** 0,22% m.s. 2108 ex art. 1 c. 604 L. 234/2021 (Decorrenza: 1.1.2022) quota risorse anno 2025 | € 12.232,90 | **(nota 2)** |
| **Articolo 119, comma 2, lettera h) del CCNL 2019-2021:** Risorse una tantum non utilizzate anno/i precedente/i, come di seguito specificate<br>– Somme non utilizzate fondo anno 2024 (a seguito pagamento di tutte le indennità ancora sospese di competenza del predetto fondo; per il valore esposto si rinvia all'allegata **Tabella D**) | € 130.882,05 | |
| **Totale risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa (2)** | **€ 552.797,08** | |

**Nota 1 –** Tali risorse, nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale dell'11 ottobre 2023, numero 12441 e fatto salvo eventuali conguagli a seguito delle specifiche verifiche nella procedura ministeriale "Proper" per l'anno in corso (che interverranno il prossimo anno), sono state determinate considerando tutte le assunzioni di personale tecnico-amministrativo, che in conformità ai piani triennali di fabbisogno di personale, approvate dai competenti organi di governo, sono state imputate sulle risorse dei Piani straordinari a decorrere dall'anno 2023, nella misura in cui le stesse hanno determinato un effettivo incremento delle unità di personale nella Area (ex-Categoria) di riferimento rispetto alle unità in servizio alla data del 31.12.2021 nella medesima Area. Il calcolo delle risorse è avvenuto moltiplicando le percentuali massime previste per l'incremento del salario accessorio nella predetta nota ministeriale, diversificate in base alle Aree (ex-Categorie), con il valore del Punto Organico (coefficiente stipendiale del Professore di I fascia) indicato in ciascun Piano straordinario sul quale le predette assunzioni sono intervenute e tenuto conto delle assunzioni di unità di personale si prevede interverranno entro il 31.12.2025, come specificato nella tabella di seguito riportata:

| Area (ex-Categoria) | Unità in servizio al 31.12.2021 | Unità stimate in servizio al 31.12.2025 | Differenza | n° unità assunte sui Piani straordinari | Riferimento DM di assunzione | Data di assunzione | Valore Punto organico | organico per salario accessorio, come deliberata dai competenti | Incremento salario accessorio 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Collaboratori (ex-Categoria C) | **80** | **91** | **11** | 2 | 445/2022 | **01.07.2023** | 113.000,00 € | 0,10 | 11.300,00 € |
| | | | | 3 | 445/2022 | 17.06.2024 | 113.000,00 € | 0,15 | 16.950,00 € |
| | | | | 2 | 445/2022 | 01.07.2024 | 113.000,00 € | 0,10 | 11.300,00 € |
| | | | | 2 | 445/2022 | 01.10.2024 | 113.000,00 € | 0,10 | 11.300,00 € |
| | | | | 2 | **795/2023** | **01.10.2024** | **114.300,00 €** | 0,10 | 11.430,00 € |
| Funzionari (ex-Categoria D) | **23** | **35** | **12** | 1 | 445/2022 | 16.09.2023 | 113.000,00 € | 0,00 | - € |
| | | | | 8 | 445/2022 | 01.02.2024 | 113.000,00 € | 0,48 | 54.240,00 € |
| | | | | 1 | 445/2022 | 01.06.2024 | 113.000,00 € | 0,06 | 6.780,00 € |
| | | | | 2 | 445/2022 | 01.06.2024 | 113.000,00 € | 0,00 | - € |
| | | | | 1 | **795/2023** | **30.12.2024** | **114.300,00 €** | **0,00** | - € |
| | | | | | | | **Totali** | **1,09** | **123.300,00 €** |

**Nota 2 -** L'incremento annuo di € 12.232,90 corrisponde allo 0,22% del monte salari 2018 relativo al personale delle ex-Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2018, pari a € 4.190.210,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%, pari a € 1.370.198,67, per un totale omnicomprensivo di € 5.560.408,67. Il predetto incremento, determinato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 604, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), non è soggetto alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

## SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

Le decurtazioni del Fondo risorse decentrate personale aree per l'anno 2025 sono costituite dalle decurtazioni operate sul Fondo dell'anno 2017, come già specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, cui si aggiungono le seguenti ulteriori decurtazioni:

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle PEO sulla pertinente voce stipendiale**

  **Risorse stabili già destinate alle PEO - € 55.988,50**

  Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (di seguito CCNL 2006-2009) e dall'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005, la presente decurtazione accoglie le risorse esposte nella parte fissa del fondo in esame che la contrattazione integrativa ha già destinato alle PEO a decorrere dall'anno 2018 e che, quindi, sono da assegnare ai capitoli stipendiali.

  In particolare, la presente decurtazione è costituita dalle seguenti risorse:
  - incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari a € 6.174,36;
  - riduzioni stabili dello straordinario pari a un totale di € 38.079,00;
  - ulteriori risorse di parte fissa che lo scorso anno sono state destinate a incremento dei differenziali del personale cessato (€ 29.347,08) per espletare le PEO, pari a € 11.735,14 (differenza tra le risorse effettivamente utilizzate, pari a € 41.082,22, come da Decreto Direttoriale del 24.04.2024, n. 530, e l'importo dei differenziali di € 29.347,08).

La presente decurtazione si aggiunte a quella già operata sulla componente fissa relativa all'anno 2017, pari complessivamente a € 427.043,39. Tuttavia, occorre considerare che l'ex-articolo 66, comma 1, lettera b), del CCNL 19/04/2018 (Triennio 2016-2018), innovando la precedente normativa contrattuale, ha previsto che le PEO del personale della ex-Categoria EP siano finanziate con il corrispondente Fondo della ex-Categoria EP. Pertanto, è necessario scorporare dalle risorse per le PEO, comprese nella parte fissa del Fondo ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, relativo all'anno 2017, pari complessivamente a € 427.043,39, quelle già destinate al personale dell'ex-Categoria EP. Le predette risorse sono relative sia alle risorse per le PEO del personale di ex-Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari a € 2.543,62, già riassegnate al Fondo della ex-Categoria EP dall'anno 2019, sia alle risorse delle PEO effettuate a tutto l'anno 2017 dal personale in servizio nella ex-Categoria EP alla data del 01.01.2018. Tali ultime risorse, da una ricostruzione effettuata nel corrente anno, riguardano n.1 unità di personale di ex-Categoria EP, in servizio alla data del 01.01.2018, che ha effettuato a tutto l'anno 2017 due passaggi orizzontali, dalla ex-Posizione economica EP1 alla ex-Posizione economica EP3. I predetti passaggi ammontano a € 4.975,16, tenuto conto delle tabelle stipendiali previste dal CCNL 2016-2018. Pertanto, dal corrente anno, si è provveduto alla corretta sistemazione delle risorse per le PEO del personale della ex-Categoria EP allocate al di fuori del fondo, decurtando dall'importo di € 427.043,39, sia le risorse per le PEO del personale cessato dal servizio nell'anno 2018, pari a € 2.543,62, che le risorse già destinate alle PEO del personale in servizio nell'anno 2018 pari a € 4.975,16. Per quanto innanzi specificato, le risorse da considerare per le PEO attribuite al personale delle ex-Categorie B, C e D, a tutto l'anno 2017, allocate al di fuori del fondo ammontano a € 419.524,61 (€ 427.043,39 - € 2.543,62 - € 4.975,16).

Al predetto importo di € 419.524,61 si aggiunge la decurtazione innanzi specificata, pari a € 55.988,50, per un totale di € 475.513,11. Le predette risorse scontano i differenziali stipendiali del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato dal servizio nell'anno 2024, pari a € 74.274,24, che sono riassegnati al fondo con impatto nullo sulle risorse complessive dello stesso; pertanto, le risorse già destinate alle PEO, trasferite sui capitoli stipendiali, al netto dei predetti differenziali, ammontano a **€ 401.238,87**. Al predetto importo, si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal CCNL 2016-2018, quantificata nell'importo di € 36.772,48, sulle quali non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

  Si rammenta che ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "*… **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale**, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016…"**.*

  Ai fini della verifica del rispetto del limite innanzi specificato, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, sia di ex-Categoria B, C e D che di ex-Categoria EP, nonché le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario, come più volte confermato dai magistrati contabili, con varie deliberazioni, tra cui si richiama la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, n. 150/2019, con la quale viene ribadito che nel computo del tetto di spesa previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse stanziate in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale.

  Pertanto, il parametro di raffronto ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione è l'ammontare complessivo dei fondi destinati al trattamento accessorio nell'anno 2016, considerati al netto delle decurtazioni di legge, delle risorse già destinate alle PEO e di quelle risorse non soggette alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

**Quadro di sintesi decurtazione per limite art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017**

| ANNO DI RIFERIMENTO | FONDO RISORSE DECENTRATE AREE (art. 119 CNNL 2019-2021) | FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'AREA EP (art. 121 CCNL 2019-2021) | LAVORO STRAORDINARIO | TOTALE FONDI |
|---|---|---|---|---|
| **1. FONDI NEI LIMITI 2016** *(netto PEO e delle risorse non soggette al limite)* | **€ 232.911,06** | **€ 52.217,66** | **€ 53.079,00** | **€ 338.207,72** |
| **2. FONDI ANNO 2025 AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE** | **€ 254.018,08** | **€ 56.026,69** | **€ 53.079,00** | **€ 363.123,77** |
| *Risorse storiche (netto PEO e decurtazioni)* | *€ 232.911,06* | *€ 52.217,66* | *€ 53.079,00* | *€ 338.207,72* |
| *Risorse fisse soggette alla verifica del limite* | *€ 20.952,22* | *€ 0,00* | | *€ 20.952,22* |
| *Risorse variabili soggette alla verifica del limite* | *€ 154,80* | *€ 3.809,03* | | *€ 3.963,83* |
| ***Decurtazione da applicare ai fondi per rispetto limite art.23, c.2, D. Lgs. 75/2017 (totale 1-totale 2)*** | | | | **-€ 24.916,05** |

**La decurtazione di € 24.916,05, da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, ai fini del rispetto del limite 2016, è così ripartita:**

- **Fondo risorse decentrate aree - € 21.107,02;**
- **Fondo risorse decentrate dell'Area EP - € 3.809,03.**

**SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

| | |
|---|---|
| **Fondo tendenziale** | **€ 1.367.938,48** |
| Importo unico consolidato 2017 (*netto risorse già destinate alle PEO e decurtazioni di legge*) | *€ 232.911,06* |
| Risorse fisse soggette ai limiti di spesa | € 20.952,22 |
| Risorse fisse NON soggette ai limiti di spesa (*netto risorse già destinate alle PEO)* | € 123.111,97 |
| Risorse variabili soggette ai limiti di spesa | € 154,80 |
| Risorse variabili NON soggette ai limiti di spesa | € 552.797,08 |
| *Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali cessati a tutto l'anno 2024* | € 401.238,87 |
| *Maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali* | *€ 36.772,48* |
| ***Decurtazioni del Fondo tendenziale*** | **€ 459.118,37** |
| *Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)* | *€ 438.011,35* |
| *Decurtazioni art. 23, co.2, D. Lgs.75/2017 Fondo 2021* | *€ 21.107,02* |
| **Totale Fondo "al netto"** | **€ 908.820,11** |
| ***Risorse allocate all'esterno del fondo*** | ***€ 438.011,35*** |
| **Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio** | **€ 1.346.831,46** |

***Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.***

**SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Ai sensi di quanto disposto dell'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dall'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole ex-categorie effettuate fino all'anno 2024, pari complessivamente a **€ 401.238,87**, sono state trasferite, in modo permanente, dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio dell'ateneo sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo.

Le predette risorse subiscono gli effetti derivanti dagli incrementi tabellari disposti dal CCNL 2016-2018 e dall'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) prevista a decorrere dallo 01.04.2019, determinando un aumento del costo dei differenziali delle PEO già effettuate stimato nell'importo complessivo di € 36.772,48. La predetta maggiorazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Si precisa che le risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo, scontano i differenziali retributivi del personale cessato, riassegnati al fondo, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, dove si legge che "*…le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "**al netto"**. Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") **maggiorato** delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato…"*.

Si evidenzia che le risorse dei differenziali retributivi hanno un effetto neutro sulle risorse allocate all'esterno del fondo nella misura in cui le stesse, una volta riassegnate al fondo, tornano ad essere allocate sui capitoli stipendiali, all'esterno del fondo, in quanto destinate nuovamente alle PEO.

Pertanto, rispetto alle corrispondenti risorse storiche dell'anno 2017, pari a **€ 419.524,61,** considerate al netto dei differenziali stipendiali del personale di ex-Categoria EP riassegnati, ai sensi della normativa contrattuale, al corrispondente fondo del personale di ex-Categoria EP, come già evidenziato nella Sezione III, si registra un decremento di € 18.285,74, che corrisponde esattamente alla somma algebrica tra l'importo di (-) € 74.274,24, costituito dai differenziali retributivi del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari cessato nell'anno 2024, riassegnati al fondo del corrente anno ai sensi della normativa contrattuale vigente, e l'importo di (+) € 55.988,50, relativo alle risorse fisse aggiuntive destinate alle PEO, a decorrere dall'anno 2018, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari a € 6.174,36, dalla riduzione stabile dello straordinario pari a € 38.079,00 e da ulteriori risorse di parte fissa pari a € 11.735,14, destinate alle PEO dello scorso anno in aggiunta alle risorse dei differenziali dei cessati nell'anno 2023.

Si riepilogano, schematicamente, nella tabella sotto riportata le movimentazioni intervenute, nel corso del tempo, sulle risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo:

| **Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo** | | **Anno 2025** | **Anno 2024** |
|---|---|---|---|
| Progressioni storiche per progressioni orizzontali effettuate a tutto il 31.12.2016 | € 548.529,01 | | |
| (a detrarre) Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato a tutto il 31.12.2014 | -€ 121.485,62 | | |
| **Totale** | **€ 427.043,39** | | |
| (-) Storno al Fondo EP risorse differenziali per cessazione n. 1 unità di personale EP nell'anno 2018 | -€ 2.543,62 | | **€ 424.499,77** |
| (-) Storno al Fondo EP risorse destinate alle PEO del personale della ex-Categoria EP in servizio alla data del 01.01.2018 | -€ 4.975,16 | **€ 419.524,61** | |
| **(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato negli anni dal 2015 al 2020** | | **-€ 96.576,68** | **-€ 96.576,68** |
| **(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2021** | | **-€ 57.171,13** | **- € 57.171,13** |
| **(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2022** | | **-€ 35.962,83** | **-€ 35.962,83** |
| **(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2023** | | **-€ 28.472,88** | **-€ 28.472,88** |
| **(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2024** | | **-€ 74.274,24** | |
| **(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2020** *(D.D. del 29.03.2021, n.380 e D.D. del 30.04.2021, n. 526)* | | **€ 94.823,98** | **€ 94.823,98** |
| **(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2021** *(D.D. del 30.01.2021, n. 1508)* | | **€ 42.806,89** | **€ 42.806,89** |
| **(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2022** *(D.D. del 18.10.2022, n.1331)* | | **€ 35.837,56** | **€ 35.837,56** |
| **(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2023** *(D.D. del 29.12.2023, n.1443)* | | **€ 59.621,37** | **€ 59.621,37** |
| **(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2024** *(D.D. del 24.04.2024, n. 530)* | | **€ 41.082,22** | |
| | **Sub-totale** | **€ 401.238,87** | **€ 408.257,56** |
| *Fuori limite art. 23, comma 2, D.LGS. 25.5. 2017, n. 75: art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla Legge 11-02-2019, n. 12 – Deliberazione Corte dei Conti n.19/2018 - Variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi contrattuali* | | *€ 36.772,48* | *€ 36.772,48* |
| | **Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo** | **€ 438.011,35** | **€ 445.030,04** |

**MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le destinazioni di utilizzo non disponibili alla contrattazione integrativa sono costituite dalla risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche dai contratti collettivi integrativi pregressi e già effettuate fino all'anno 2024, pari complessivamente a **€ 438.011,35**.

**SEZIONE II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'articolo 5 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2025, sottoscritta il 13 novembre 2025, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate aree, costituito ai sensi dell'articolo 119 del CCNL 2019-2021, come già illustrato nella relativa relazione illustrativa, alla quale si fa espresso rinvio.

**MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate aree**

Si rinvia alla tabella di costituzione del **Fondo risorse decentrate aree, riportata in testa alla relazione del fondo in esame.**

Dall'esame della predetta tabella è possibile riscontrare che il predetto fondo ammonta a **€ 908.820,11**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali destinate al finanziamento delle PEO fino a tutto l'anno 2024, pari a un totale complessivo di **€ 438.011,35**, come evidenziato in precedenza.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari a **€ 628.753,00,** il fondo in esame registra un incremento di **€ 280.067,11.**

Il predetto incremento è il risultato della somma algebrica degli scostamenti relative a risorse non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, al netto della ulteriore decurtazione operata sulle risorse fisse per l'espletamento delle PEO nell'anno 2024, pari a € 11.735,14, come di seguito rappresentato:

| **VARIAZIONI (Fondo 2025 - 2024)** | **€ 280.067,11** |
|---|---|
| Incrementi fissi NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 | € 104.927,16 |
| Decrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs.n.75/2017 | € 186.875,09 |
| Decurtazione parte fissa per incremento risorse fisse destinate alle PEO 2024 | -€ 11.735,14 |

**Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate aree per l'anno a confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2024**

Si rinvia alla tabella già inserita nella relazione illustrativa della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2025, sottoscritta il 13 novembre 2025.

Tuttavia, in merito, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle risorse, certe e stabili, che costituiscono il Fondo in esame ammontano ad **€ 356.023,03**, al netto delle decurtazioni di legge e delle risorse già destinate alle progressioni orizzontali a tutto l'anno 2024. Le predette risorse sono sufficienti a garantire, oltre il finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle Aree, anche il finanziamento delle indennità accessorie di carattere fisso e continuativo quali sono l'indennità accessoria mensile secondo le misure annue ridefinite dall'Ipotesi in esame e la indennità di responsabilità prevista per l'Area dei Funzionari, calcolata nella misura minima contrattuale, pari ad € 1.033, oltre oneri a carico dell'Ente, come rappresentato nella tabella di seguito riportata:

| **Istituto economico** | **Importo** |
|---|---|
| Budget indennità accessoria mensile di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005 e ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del CCNL 2019-2021 | € 196.864,56 |
| Budget per indennità di responsabilità nella misura minima contrattuale prevista dall'articolo 87, comma 2, del CCNL 2019-2021 per incarichi ai dipendenti dell'Area dei Funzionari di posizione organizzativa (Posizioni organizzative di responsabilità attualmente | € 45.236,10 |

| | |
|---|---|
| previste: n. 33) | |
| Budget 2025 per le progressioni all'interno delle Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari | € 65.038,60 |
| **Totale istituti economici da assicurare con risorse fisse e certe del fondo** | **€ 307.139,26** |

**SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il **Fondo risorse decentrate aree** viene iscritto in sede di previsione iniziale del budget per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si specifica quanto segue:

1. gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio, disciplinati dall'articolo 119 del CCNL 2019-2021, con l'esclusione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali e delle risorse che non comportano un aggravio di costo per l'Ente (conto terzi, risorse comunitarie, risparmi per lavoro straordinario, somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., somme non utilizzate dei fondi degli anni precedenti) sono imputati alle seguenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
   - ✓ CA.04.43.15.01.03 "*Trattamento accessorio Categorie B, C e D";*
   - ✓ CA.04.43.15.01.06 *"Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";*
   - ✓ CA.04.43.15.01.07 *"Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".*

   Tali importi, certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, vengono accantonati nella voce COGE "*CG.02.20.01.09"*, denominata *"Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D"* dello Stato Patrimoniale e restano vincolati in bilancio fino al completamento delle erogazioni al personale secondo quanto stabilito dal relativo Contratto Collettivo Integrativo;
2. le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo sono accantonate nella pertinente voce COGE *"CG.02.20.01.16",* denominata *"Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo"* dello Stato Patrimoniale;
3. le risorse di derivazione comunitaria e conto terzi, già accantonate sulla voce COGE "*CG.02.20.01.08*", denominata "*Fondo oneri*" dello Stato Patrimoniale, all'atto della certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, vengono stornati sulla voce COGE *"CG.02.20.01.09*", denominata *"Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D*" dello Stato Patrimoniale;
4. le somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. sono imputate sui conti di bilancio sui quali sono stanziate le risorse per i servizi, lavori, opere e forniture, cui è collegata la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, di collaudo etc. e accantonate, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento, nella voce COGE *"CG.02.20.01.07",* denominata *"Fondo incentivi per funzioni tecniche",* dello Stato Patrimoniale;
5. i risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente sono accantonati nella pertinente voce COGE "*CG.02.20.01.14",* denominata *"Fondo per straordinario al personale tecnico ed amministrativo"* dello Stato Patrimoniale;
6. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa area, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, allocati sulle pertinenti voce di bilancio relative agli oneri stipendiali, ai sensi dell'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dell'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, sono imputati alle seguenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
   - ✓ *CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*
   - ✓ *CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*
   - ✓ *CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*

La verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui ai punti da 1) a 5) è abbastanza immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 5) sono annualmente ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse e

obbligatorie del personale tecnico e amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, accertano i relativi budget a seguito dell'indizione e dell'espletamento delle procedure di progressione economica orizzontale, concordate in sede di contrattazione integrativa.
A supporto della verifica in esame interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata *"CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)"* che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

**SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal "*Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2024*", sottoscritto il 20 dicembre 2024, si trasmette in allegato lo schema allegato (**Tabella D**), dove è possibile verificare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nelle ex-Categorie B, C e D, comprese le risorse per le PEO espletate nell'anno 2024, ammontano a € 494.530,49, mentre il Fondo risorse decentrate aree per l'anno 2024, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con la Relazione allegata al Verbale registrato nel relativo Repertorio del protocollo generale di Ateneo in data 19 dicembre 2024 con il numero progressivo 11, ammonta a **€ 628.753,00**, al netto delle risorse per le PEO espletate a tutto l'anno 2023.
Pertanto, **il limite di spesa**, rappresentato dall'ammontare del fondo per l'anno 2024, **risulta superiore rispetto all'utilizzo** delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari a **€ 134.222,51.**
Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari a **€ 3.340,46.**
Pertanto, la differenza tra € 134.222,51 ed € 3.340,46, pari a **€ 130.882,05,** costituisce l'importo complessivo non utilizzato del **fondo dell'anno 2024**, che confluisce nel corrispondente fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 119, comma 2, lettera h) del CCNL 2019-2021.

**SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse del **Fondo risorse decentrate aree per l'anno 2025,** quantificate nell'importo complessivo di **€ 908.820,11** (di cui € 684.868,20 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 165.738,11, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione ed € 58.213,80 per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione) sono imputate alle voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, secondo la seguente articolazione:

- con riferimento al budget di **€ 542.353,14**, sulle seguenti voci *"COAN"*, secondo la seguente articolazione:
  - ✓ *CA.04.43.15.01.03* "*Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; € 408.706,21;*
  - ✓ *CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 98.906,9;*
  - ✓ *CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 34.740,03,*

  previa variazione compensativa, ai sensi degli articoli 51 e 52 del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, numero 1200, tra budget di costo avente impatto nullo sui saldi del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, come di seguito specificata:

| UA | Voce COAN | Descrizione | Varazioni (+) | Variazioni (-) |
|---|---|---|---|---|
| UA.00.01.14 | CA.04.43.15.01.03 | *Trattamento accessorio Categorie B, C e D* | € 13.429,29 | |
| UA.00.01.14 | CA.04.43.15.01.04 | *Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP* | | € 13.429,29 |

- per l'importo di **€ 130.882,05**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, *CG.02.20.01.09,* denominata *"Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 33.515,58**, mediante utilizzo delle somme accantonate nella pertinente voce COGE, *"CG.02.20.01.09"*, denominata *"Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D"* dello Stato Patrimoniale del

corrente esercizio, previo storno delle stesse dalla voce COGE "CG.02.20.01.08", denominata *"Fondo oneri"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;

- per l'importo di **€ 9.016,05**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, *"CG.02.20.01.14",* denominata *"Fondo per straordinario al personale tecnico ed amministrativo"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 61.474,81**, relativo alle risorse derivanti da attività in conto terzi destinate al "*Fondo Comune di Ateneo*" di competenza dell'anno 2023, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, *"CG.02.20.01.16",* denominata *"Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 131.578,48**, relativo alle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. mediante utilizzo delle somme accantonate nell'anno 2024 nella voce COGE *"CG.02.20.01.07",* denominata *"Fondo incentivi per funzioni tecniche",* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, **per il personale inquadrato nelle ex-Categorie B, C e D** per un importo complessivo di **€ 438.011,35**, al lordo della maggiorazione per incrementi disposti dai rinnovi contrattuali pari a € 36.772,48, trovano copertura sulle pertinenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di seguito specificate:

- ✓ *CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*
- ✓ CA.04.43.03.01.02 *"Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo"*;
- ✓ CA.04.43.03.01.03 *"Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo"*.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo risorse decentrate aree dell'anno 2025, pari a € 53.147,08, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5 e 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN *"CA.04.46.09.08"*, denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025 e sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348 entro il 31 ottobre 2025, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 22 aprile 2025, n. 12 (Allegato 3), mediante ordinativo di pagamento del 28/10/2025, n° 8194.

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP**
**(articolo 121 CCNL 2019-2021)**
**ANNO 2025**
**(a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente)**

| COSTITUZIONE DEL FONDO | 2025 | 2024 | Differenze |
|---|---|---|---|
| **Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | | | |
| **Risorse stabili ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art. 121 c.1 CCNL 2019-2021)** (netto PEO e decurtazioni di legge) | **€ 52.217,66** | **€ 52.217,66** | **€ 0,00** |
| **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | | | |
| **-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 0,00** | **€ 0,00** | **€ 0,00** |
| Art. 121, c.1 lett. c) CCNL 2019-2021- Risorse derivanti da stabili incrementi del personale dell'Area EP | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 24.496,78** | **€ 138,12** | **€ 24.358,66** |
| Art. 121, c.1 lett. e) CCNL 2019-2021 - 0,1% m.s. 2015 | € 138,12 | € 138,12 | € 0,00 |
| Articolo 1, comma 832, Legge 30 dicembre 2024, n. 207: Risparmi conseguiti a seguito riduzione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla normativa in materia di turn-over (Circolare MEF 7-04-2025, n. 8) | € 24.358,66 | € 0,00 | € 24.358,66 |
| **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | **€ 76.714,44** | **€ 52.355,78** | **€ 24.358,66** |
| **Risorse variabili** | | | |
| **Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 3.809,03** | **€ 721,89** | **€ 3.087,14** |
| Art. 121, c.2 lett. e) CCNL 2019-2021- Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione | € 3.809,03 | € 721,89 | -€ 1.483,51 |
| **Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017** | **€ 177.933,80** | **€ 80.671,34** | **€ 97.262,46** |
| Art. 121, c.2 lett. a) CCNL 2019-2021 - Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari | € 39.182,23 | € 56.772,31 | -€ 17.590,08 |
| Art. 121, c.2 lett. c) CCNL 2019-2021 - Risorse derivanti da disposizioni di legge: Piano straordinario di assunzioni (Art.1, c. 297 L. 234/2021 e nota MUR 49519-VII/l/2023) | € 60.650,40 | € 18.080,00 | € 42.570,40 |
| Art. 121, c.2 lett. c) CCNL 2019-2021 -Risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. | € 66.718,89 | € 2.183,85 | € 64.535,04 |
| Art. 121, c.2 lett. e) CCNL 2019-2021- Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi | € 9.513,29 | € 1.866,81 | € 7.646,48 |
| Art. 121, c. 2, lett. g) CCNL 2019-2021 - 0,22% m.s. 2108 ex art. 1 c. 604 L. 234/2021 (Decorrenza: 1.1.2022) quota risorse anno 2025 | € 312,04 | € 312,04 | € 0,00 |
| Art. 119, c. 2, lett. h) CCNL 2019-2021 - Risorse una tantum relative alle annualità precedenti (anni 2022-2023) di cui alla precedente lett. g) | € 0,00 | € 624,07 | -€ 624,07 |
| Art. 119, c. 2, lett. h) CCNL 2019-2021 - Risorse residue fondo anno precedente | € 1.556,95 | € 832,26 | € 724,69 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale risorse variabili** | **€ 181.742,83** | **€ 81.393,23** | **€ 100.349,60** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2025 rispetto al Fondo 2017** | | | |
| Decurtazione art. 23 c.2 D. Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016 | € 3.809,03 | € 721,89 | € 3.087,14 |
| Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 66 c.1 lett. b) CCNL 2016-2018) | € 9.622,32 | € 9.622,32 | € 0,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totali decurtazioni** | **€ 13.431,35** | **€ 10.344,21** | **€ 3.087,14** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Risorse Fondo** | | | |
| **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | **€ 76.714,44** | **€ 52.355,78** | **€ 24.358,66** |
| **Totale risorse variabili** | **€ 181.742,83** | **€ 81.393,23** | **€ 100.349,60** |
| **Totale decurtazioni del fondo** | **-€ 13.431,35** | **-€ 10.344,21** | **-€ 3.087,14** |
| **Totale risorse fondo sottoposto a certificazione** | **€ 245.025,92** | **€ 123.404,80** | **€ 121.621,12** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO** | | | |
| Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo | € 17.141,10 | € 12.165,94 | € 4.975,16 |
| **Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo** | **€ 17.141,10** | **€ 12.165,94** | **€ 4.975,16** |

## MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

### SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 121, comma 1, del CCNL 2019-2021, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate dell'Area EP continua ad essere costituito dall'importo unico consolidato di tutte le risorse stabili di cui all'articolo 65, comma 1 del CCNL 2016-2018, che corrispondono alle cosiddette "risorse storiche" dell'ex-**Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP,** come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, pari all'importo di **€ 52.217,66.**

Il predetto importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative di seguito riportate:

| | |
|---|---|
| **DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017** | |
| **Totale decurtazioni** | **€ 6.586,42** |
| Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006) | € 5.515,32 |
| Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010) | € 1.071,10 |
| Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale) | € 0,00 |
| Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D. Lgs.25-05-2017, n. 75 | € 0,00 |

#### B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 121, comma 1, lettera e), del CCNL 2019-2021, viene quantificato in **€ 138,12** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale della ex-Categoria EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari a € 104.084,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70% e pari a € 34.035,47, per un totale omnicomprensivo di € 138.119,47.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

#### C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Come già precisato nella nota 3 riportata nella corrispondente sezione della relazione sulla costituzione del Fondo risorse decentrate aree (Sezione I – Modulo I – Lettera C), l'incremento di **€ 42.179,33,** posto ad

incremento della parte fissa del fondo in esame, è pari al 50% dell'importo di € 84.358,66, calcolato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 832, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 7 aprile 2025, n. 8. In merito, si rinvia a quanto già trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti con nota direttoriale del 3 luglio 2025, numero di protocollo 21645, che, ad ogni buon fine, si allega in copia alla presente relazione. Il predetto incremento, ai sensi della disposizione normativa, innanzi specificata, è consentito in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 (limite 2016).

**SEZIONE II – Risorse variabili**

Le risorse variabili che possono finanziare il **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP** sono quelle previste dal **comma 2 dell'articolo 121 del CCNL 2019-2021**. Come già illustrato nella relazione tecnico-finanziaria del **Fondo risorse decentrate aree** valgono le stesse regole in merito alla distinzione tra risorse soggette ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e quelle non soggette ai predetti limiti. Le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono di seguito elencate:

**1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti con oneri a carico dell'amministrazione (Art. 121, c. 2, lett. e) CCNL 2019-2021) | € 3.809,03 |
| **Totale risorse variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017** | **€ 3.809,03** |

**2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

| Descrizione | Importo | |
|---|---|---|
| **Articolo 121, comma 2, lettera a) CCNL 2018-2019:** risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari, così articolate:<br>- Risorse derivanti da attività conto terzi destinate al *Fondo Comune di Ateneo*, quantificato ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella L. 24.07.1981, n. 391, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 e dall'articolo 6, comma 2, del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384 (quota riservata alla Area EP): € 3.439,15;<br>- Risorse rinvenienti da commesse per conto terzi, non già destinate al *Fondo Comune di Ateneo,* e da programmi e progetti comunitari, quantificate secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta nella seduta del 22 dicembre 2020, e debitamente accertate, come risultante in **Tabella B**: € 35.743,08 | € 39.182,23 | |
| **Articolo 121, comma 2, lettera c) CCNL 2018-2019:** Risorse derivanti da disposizioni di legge - Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; per il valore esposto si rinvia all'allegata **Tabella C** | € 66.718,89 | |
| **Articolo 121, comma 2, lettera c) CCNL 2018-2019:** Risorse derivanti da disposizioni di legge - Piano straordinario di assunzioni (Art. 1, c. 297 L. 234/2021 e nota MUR 49519-VII/l/2023) | € 60.650,40 | **(nota 1)** |
| **Articolo 121, comma 2, lettera e) CCNL 2019-2021:** Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi | € 9.513,29 | |
| **Articolo 121, comma 2, lettera g) CCNL 2019-2021:** - 0,22% m.s. 2018 ex art. 1 c. 604 L. 234/2021 (Decorrenza: 1.1.2022) quota risorse anno 2025 | € 312,04 | **(nota 2)** |
| **Articolo 121, comma 2, lettera h) del CCNL 2019-2021:** Risorse residue non utilizzate anno/i precedente/i<br>– Somme non utilizzate fondo anno 2024 (a seguito pagamento di tutte le indennità ancora sospese di competenza del predetto fondo; per il valore esposto si rinvia all'allegata **Tabella E**) | € 1.556,95 | |
| **Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D. Lgs.n.75/2017** | **€ 177.933,80** | |

**Nota 1 -** Tali risorse, nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale dell'11 ottobre 2023, numero 12441 e fatto salvo eventuali conguagli a seguito delle specifiche verifiche nella procedura ministeriale "Proper" per l'anno in corso (che interverranno il

prossimo anno), come già richiamata nella relazione sul Fondo risorse decentrate aree, sono state determinate considerando, le assunzioni che, in conformità ai piani triennali di fabbisogno di personale, approvate dai competenti organi di governo, sono state imputate sulle risorse dei Piani straordinari a decorrere dall'anno 2023, nella misura in cui le stesse hanno determinato un effettivo incremento delle unità di personale nella Area EP rispetto alle unità in servizio alla data del 31.12.2021 della medesima Area. In particolare, è stata considerata l'assunzione a regime di n.1 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area EP avvenuta nell'anno 2023, alla quale si aggiungono, pro-quota, n. 3 assunzioni di personale intervenute nel corrente anno. Il calcolo delle risorse è avvenuto moltiplicando la percentuale massima per l'incremento del salario accessorio prevista nella predetta nota ministeriale per la ex-Categoria EP (0,16), con il valore del Punto Organico (coefficiente stipendiale del Professore di I fascia) indicato in ciascun Piano straordinario sul quale le predette assunzioni sono intervenute, come specificato nella tabella di seguito riportata:

| Categoria | Unità in servizio al 31.12.2021 | Unità stimate in servizio al 31.12.2025 | Unità assunte su Piani Straordinari al 31.12.2025 | Riferimento DM di assunzione | Data di assunzione | Valore Punto organico | Quota punto organico salario accessorio | Incremento salario accessorio 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| EP | 5 | 11 | 1 | 445/2022 | 20/11/2023 | € 113.000 | 0,16 | 18.080,00 |
| | | | 1 | 795/2023 | **03/03/2025** | € 114.300 | 0,16 | 15.138,40 |
| | | | 2 | 795/2023 | **01/04/2025** | € 114.300 | 0,32 | 27.432,00 |
| | | | | | | **Totali** | **0,64** | **60.650,40** |

**Nota 2** - **-**L'incremento annuo di € 312,04 corrisponde allo 0,22% del monte salari 2018 relativo al personale della ex-Categorie EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2018, pari a € 106.884,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%, pari a € 34.951,07, per un totale omnicomprensivo di € 141.835,07. Il predetto incremento, determinato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 604, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), non è soggetto alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

## SEZIONE III – Eventuali decurtazione del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sulla parte relativa alla componente fissa dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni del Fondo risorse decentrate dell'Area EP per l'anno 2025:

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) sulla pertinente voce stipendiale**
  **Risorse stabili già destinate alle PEO - € 9.622,32**
  La presente decurtazione accoglie le risorse esposte nella parte fissa del fondo in esame che la contrattazione integrativa ha già destinato alle PEO a decorre dall'anno 2018 e che, quindi, sono da assegnare ai capitoli stipendiali e sono costituite da quota parte dell'importo consolidato dell'anno 2017, pari a € 9.484,20, e dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari a € 138,12. La presente decurtazione si aggiunge a quella già operata sia con riferimento ai differenziali del personale dell'ex-Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari a € 2.543,62, già destinati al finanziamento delle PEO nell'anno 2019, sia con riferimento alle risorse già ricomprese nella decurtazione operata sul Fondo ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, relativo all'anno 2017 e destinate alle PEO del personale dell'ex-Categoria EP in servizio alla data 1.1.2018. Le predette risorse, da una ricostruzione effettuata nel corrente anno, riguardano n.1 unità di personale di ex-Categoria EP in servizio alla data del 01.01.2018 ed ammontano a € 4.975,16, come già evidenziato nella corrispondente sezione della relazione sulla costituzione del Fondo risorse decentrate aree (Modulo I - Sezione III). Si evidenzia che le risorse relative ai differenziali del personale EP cessato, pari a € 2.543,62, cui si aggiunge l'importo di € 4.975,16 relativo alle risorse per le PEO del personale in servizio alla data del 1.1.2018, non sono ricomprese nella presente decurtazione, in quanto non sono state valorizzate tra le risorse fisse del fondo per l'anno 2025, essendo già state trasferite sulle pertinenti voci di bilancio relative agli emolumenti stipendiali, con un impatto nullo sulle risorse complessive del fondo.
- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**
  Le risorse che costituiscono il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025, sono soggette alla riduzione prevista dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (decurtazione per rispetto limite fondo 2016), pari a **€ 3.809,03**, che è stata determinata secondo quanto riportato nella **Sezione III** del **Modulo I** della costituzione del **Fondo risorse decentrate aree**.

## SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

| | |
|---|---|
| **Fondo tendenziale** | **€ 265.976,05** |
| Importo unico consolidato 2017 (al netto PEO e decurtazioni di legge) | € 42.733,46 |
| Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (netto risorse già destinate alle PEO) | € 24.358,66 |
| Risorse variabili soggette ai limiti di spesa | € 3.809,03 |

| | |
|---|---|
| Risorse variabili NON soggette ai limiti di spesa | € 177.933,80 |
| *Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione* | € 17.141,10 |
| ***Decurtazioni del Fondo tendenziale*** | **€ 20.950,13** |
| *Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)* | *€ 17.141,10* |
| *Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021* | *€ 3.809,03* |
| **Totale Fondo "al netto"** | **€ 245.025,92** |
| ***Risorse allocate all'esterno del fondo*** | ***€ 17.141,10*** |
| **Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio** | **€ 262.167,02** |

***Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.***

**SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Le risorse destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi di lavoro e allocate al di fuori del fondo ammontano complessivamente a **€ 17.141,10**.

In particolare, il predetto importo finanzia le PEO già intervenute mediante utilizzo delle seguenti risorse del fondo:

| | |
|---|---|
| Risorse destinate alle PEO del personale dell'ex-Categoria EP in servizio alla data del 1.1.2018, già stornate dal Fondo | € 4.975,16 |
| Differenziali retributivi del personale di ex-Categoria EP cessato nell'anno 2018, già stornati dal Fondo | € 2.543,62 |
| Importo pari allo 0,1% del M.S. 2015 relativo al personale della ex-Categoria EP | € 138,12 |
| Quota parte dell'importo consolidato del fondo unico consolidato dell'anno 2017 destinato alle PEO dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019, 2020, 2021 e 2023 | € 9.484,20 |

## MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

**SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le destinazioni di utilizzo non disponibili alla contrattazione integrativa sono costituite dalla risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche dai contratti collettivi integrativi pregressi e già effettuate fino all'anno 2023 pari a **€ 17.141,10**.

**SEZIONE II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'articolo 13 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2025, sottoscritta il 13 novembre 2025, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP costituito ai sensi dell'articolo 121 del CCNL 2019-2021, come già illustrato nella relativa relazione illustrativa, alla quale si fa espresso rinvio.

## MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP, per l'anno 2025**

Si rinvia alla tabella di costituzione del **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025, riportata in testa alla relazione del fondo in esame**.

Dall'esame della predetta tabella è possibile riscontrare che il predetto fondo ammonta a **€ 245.025,92,** al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali destinate al finanziamento delle PEO fino a tutto l'anno 2023, pari a **€ 17.141,10**.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari a **€ 123.404,80**, il fondo in esame registra un incremento di **€ 121.621,12**.

Il predetto incremento è il risultato della somma algebrica degli scostamenti relative a risorse non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, come di seguito rappresentato:

| VARIAZIONI (Fondo 2025 - 2024) | € 121.621,12 |
|---|---|
| Incrementi fissi NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 | € 24.358,66 |
| Decrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs.n.75/2017 | € 100.349,60 |
| Decurtazione parte fissa per incremento risorse fisse destinate alle PEO 2024 | -€ 3.087,14 |

**Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2024**

Si rinvia alla tabella già inserita nella relazione illustrativa della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2025, sottoscritta il 13 novembre 2025.

Tuttavia, in merito, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle risorse, certe e stabili, che costituiscono il predetto Fondo ammontano ad **€ 67.092,12,** al netto delle decurtazioni di legge e delle risorse già destinate alle progressioni orizzontali a tutto l'anno 2024. Le predette risorse sono sufficienti a garantire, oltre il finanziamento delle progressioni economiche all'interno della Area EP, anche il finanziamento della retribuzione di posizione nella misura minima prevista dalla normativa contrattuale, pari ad € 3.099, cui si aggiunge la retribuzione di risultato calcolata nella misura del 20% della predetta retribuzione, oltre oneri a carico dell'Ente, come rappresentato nella tabella di seguito riportata:

| Istituto economico | Importo |
|---|---|
| Budget per retribuzione di posizione nella misura minima contrattuale prevista dall'articolo 88, comma 6, del CCNL 2019-2021 per incarichi ad elevata autonomia e responsabilità, cui si aggiunge la retribuzione di risultato nella misura del 20% (Posizioni di responsabilità attualmente previste: n. 10) | € 49.348,48 |
| Stima budget 2025 per le progressioni all'interno della Area EP | € 12.177,44 |
| **Totale istituti economici da assicurare con risorse fisse e certe del fondo** | **€ 61.525,92** |

**MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

**SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP** viene iscritto in sede di previsione iniziale del budget per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si specifica quanto segue:

1. gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio del personale dell'Area EP, disciplinati dall'articolo 122 del CCNL 2016-2018, con l'esclusione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali e delle risorse che non comportano un aggravio di costo per l'Ente (conto terzi, risorse comunitarie, somme non utilizzate dei fondi degli anni precedenti) sono imputati alle seguenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
   - ✓ CA.04.43.15.01.04 *"Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP"*;
   - ✓ CA.04.43.15.01.06 *"Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";*
   - ✓ CA.04.43.15.01.07 *"Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".*

   Tali importi, all'atto della certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, vengono accantonati sulla voce COGE "*CG.02.20.01.10*", denominata *"Fondo retribuzione di posizione e risultato Categoria EP"* dello Stato Patrimoniale;
2. le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo sono accantonate nella pertinente voce COGE *"CG.02.20.01.16",* denominata *"Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo"* dello Stato Patrimoniale;
3. le somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. sono imputate sui conti di bilancio sui quali sono stanziate le risorse per i servizi, lavori, opere e forniture,

cui è collegata la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, di collaudo etc. e accantonate, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento, nella voce COGE "*CG.02.20.01.07*", denominata "*Fondo incentivi per funzioni tecniche*", dello Stato Patrimoniale;

4. le risorse di derivazione comunitaria e conto terzi, già accantonate sulla voce COGE "*CG.02.20.01.08"*, denominata *"Fondo oneri"* dello Stato Patrimoniale, all'atto della certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, vengono stornati sulla voce COGE "*CG.02.20.01.10*", denominata "*Fondo retribuzione di posizione e risultato Categoria EP*" dello Stato Patrimoniale;
5. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria/area, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dell'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, sono imputati alle seguenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
   - ✓ *CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*
   - ✓ *CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";*
   - ✓ *CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".*

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui ai punti da 1) a 4) è immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 5) sono annualmente ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, accertano i relativi budget a seguito dell'indizione e dell'espletamento delle procedure di progressione economica orizzontale, concordate in sede di contrattazione integrativa, ed accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata *"CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)"* che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

**SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal "*Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2024*", sottoscritto il 20 dicembre 2024, si trasmette in allegato lo schema allegato (**Tabella E**), dove è possibile riscontrare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nell'Area EP ammontano a € 121.659,96, mentre il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2024, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con la Relazione allegata al Verbale registrato nel relativo Repertorio del protocollo generale di Ateneo in data 19 dicembre 2024 con il numero progressivo 11, ammonta a € 123.404,80.

Pertanto, **il limite di spesa**, rappresentato dall'ammontare del fondo per l'anno 2024, **risulta superiore rispetto all'utilizzo** delle relative risorse in sede di gestione, **per un importo pari a € 1.744,84**.

Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari a **€ 187,89**.

Pertanto, la differenza tra € 1.744,84 e € 187,89, pari a **€ 1.556,95**, costituisce l'importo complessivo non utilizzato del fondo dell'anno 2024, che confluisce nel corrispondente fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 121, comma 2, lettera h) del CCNL 2019-2021.

**SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse del **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP**, quantificate nell'importo complessivo di **€ 245.025,92** (di cui € € 184.646,51, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 44.684,46, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione e € 15.694,95, per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione), sono imputate alle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, secondo la seguente articolazione:

- per l'importo di **€ 128.054,56** sulle seguenti voci *"COAN"*, secondo la seguente articolazione:
  - ✓ CA.04.43.15.01.04 *"Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP"* *€ 96.499,29;*

- ✓ CA.04.43.15.01.06 *"Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"* *€ 23.352,83;*
- ✓ CA.04.43.15.01.07 *"Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo".* *€ 8.202,44;*

- per l'importo di **€ 11.070,24**, mediante utilizzo delle somme accantonate nella pertinente voce *COGE, CG.02.20.01.10*, denominata "*Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP*" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 35.743,08,** mediante utilizzo delle somme accantonate nella pertinente voce COGE, *CG.02.20.01.10,* denominata *"Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio, previo storno delle stesse dalla voce COGE "*CG.02.20.01.08"*, denominata *"Fondo oneri"* dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 3.439,15,** relativo alle risorse derivanti da attività in conto terzi destinate al *"Fondo Comune di Ateneo*" di competenza dell'anno 2024, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, *"CG.02.20.01.16"*, denominata "*Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo*" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l'importo di **€ 66.718,89,** relativo alle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., mediante utilizzo delle somme accantonate sulla voce COGE *"CG.02.20.01.07"*, denominata "*Fondo incentivi per funzioni tecniche*", dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali **per il personale inquadrato nelle ex-Categorie EP**, già utilizzate per le PEO espletate a tutto l'anno 2023, pari a **€ 17.141,10**, trovano copertura sulle pertinenti voci *"COAN"* del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come già specificate nella relazione relativa al Fondo risorse decentrate aree.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP** dell'anno 2004, pari a € 4.173,39, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5 e 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN *"CA.04.46.09.08"*, denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025 e sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348 entro il 31 ottobre 2025, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 22 aprile 2025, n. 12 (Allegato 3), mediante ordinativo di pagamento del 28/10/2025, n° 8194.

**BUDGET PER LAVORO STRAORDINARIO – ANNO 2025**

Il budget da destinare alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, **certificato per l'anno 2016** dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, **nell'importo omnicomprensivo di € 53.079,00,** per effetto delle riduzioni stabili operate ai sensi dell'ex-articolo 63, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018, di seguito specificate:

- **€ 12.000,00**, decurtazione ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645;
- **€ 11.079,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata all'ex-Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D (ora Fondo risorse decentrate personale delle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari), disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2020, sottoscritto il 4 giugno 2020;
- **€ 15.000,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata all'ex- Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D (ora Fondo risorse decentrate personale delle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari),, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritto il 12 gennaio 2022;

**è confermato, per l'anno 2025, nello stesso importo dell'anno 2024, pari a € 15.000,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Gli oneri per lavoro straordinario, pari a € 15.000,00 (di cui € 11.303,69, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) sono imputati alle pertinenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2025, secondo la seguente articolazione:

CA.04.43.15.01.01 *"Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo"* *€ 11.303,69*;
CA.04.43.15.01.06 *"Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";* *€ 2.735,50;*
CA.04.43.15.01.07 *"Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico- amministrativo"* *€ 960,81.*